



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA

**SERVIZIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E
ATTUATIVA**

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 176 del 22/04/2025

DGC: 189 del 15/04/2025

Cod. allegati: 1050L_2025_12

Proposta di deliberazione prot. n° 12 del 15/04/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 167

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 smi tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli per la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli.

Il giorno 23/04/2025, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Pier Paolo BARETTA

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Antonio DE IESU

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Teresa ARMATO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Edoardo COSENZA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Vincenzo SANTAGADA

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

P A

Maura STRIANO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Emanuela FERRANTE

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Luca FELLA TRAPANESE

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Chiara MARCIANI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Stefano Scudato

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco e Assessora all'Urbanistica

Premesso

che la normativa regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e smi, attribuisce alla Città Metropolitana la competenza di elaborare il Piano Territoriale Metropolitano (di seguito PTM) inteso, ai sensi della Legge 56/2014, quale principale strumento di pianificazione generale di area vasta con funzione di assetto strutturale, programmatico e operativo del proprio territorio;

che il procedimento di redazione del PTM della Città Metropolitana di Napoli risulta attualmente in itinere ed è oggetto di co-pianificazione al Tavolo attivato, ai sensi della Legge Regionale n. 13/2008, presso la Regione Campania;

che in considerazione della rilevanza che il Comune di Napoli assume nel contesto territoriale metropolitano, la Città Metropolitana ed il Comune di Napoli hanno richiesto alla Regione Campania di formalizzare la partecipazione del Comune capoluogo alla Conferenza Permanente di Pianificazione ex art. 5 della L.R. n. 13/2008. Tale invito, inteso quale contributo a rendere ancora più integrato ed armonico il processo di pianificazione in atto, è stato accolto favorevolmente dall'Assessorato Regionale per il Governo del Territorio;

che a tal fine si rende opportuno procedere alla condivisione di temi strategici inerenti la pianificazione urbanistica e territoriale attraverso l'armonizzazione degli strumenti di pianificazione in corso di redazione presso il Comune di Napoli e la Città Metropolitana d'intesa con la Regione Campania;

che la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Napoli è costituita dall'insieme delle due Varianti al precedente Prg del 1972, l'una relativa alla Zona Occidentale della città, Variante approvata con Decreto del Presidente della giunta Regionale della Campania n.4741 del 15 aprile 1998, l'altra relativa al Centro storico, Zona Orientale, Zona Nord Occidentale, approvata con Decreto del Presidente della giunta Regionale della Campania n. 327 del 14 giugno 2004, di seguito "Variante generale";

che il Comune di Napoli ha avviato un percorso di riforma dei propri strumenti urbanistici che ha come obiettivo la redazione del Piano Urbanistico Comunale. In particolare, con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024 è stato approvato il Documento "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" contenente gli indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale (di seguito PUC);

che il Documento prefigura in particolare una manovra urbanistica *"come un processo a diverse velocità, anticipato da una variante normativa al PRG che risolva, nel breve termine, le principali incongruenze regolative che, alla prova del tempo, si sono rese manifeste e che di fatto ostacolano l'andamento operativo del piano rispetto alle domande e alle istanze attuali di trasformazione urbana. La produzione della variante, nel breve periodo, va di pari passo con la revisione in chiave strategica del preliminare di PUC che era stato adottato dall'amministrazione precedente. La variante normativa – pur facendo riferimento a uno strumento, il PRG, superato dall'attuale Legge Urbanistica Regionale n. 16 del 2004, che introduce il PUC come strumento a due velocità, dotato cioè di una componente strutturale e di una componente operativa – delinea un nuovo set di norme che sarà coerentemente assorbito dall'impianto regolativo del nuovo PUC"*;

che nel Documento si chiarisce, inoltre, che *"In sintesi, la politica di fondo è realizzare in tempi brevi una riforma del piano che dia un segnale concreto e operativo della visione strategica, nella convinzione che il margine tra il tempo di produzione del PUC e l'andamento di processi in rapida evoluzione vada governato introducendo, in modo anche asincrono, provvedimenti deliberativi che imprimano una chiara direzione di marcia ai processi sotto osservazione"*;

che il citato Documento ai fini della redazione del PUC identifica 5 Obiettivi Strategici (OS), cui si riferiscono Lineamenti Strategici (LS) articolati per ciascun Obiettivo. Obiettivi Strategici e Lineamenti Strategici costituiscono gli assi portanti e i riferimenti principali per l'azione pubblica, la valutazione e la selezione dei progetti e l'indirizzo di programmi e politiche. In particolare, i 5 Obiettivi Strategici individuati sono:

- OS1 Attrezzare la città della transizione ecologica per convivere con i rischi;
- OS2 Traguardare una città delle reti e dei flussi accessibile a tutti;
- OS3 Riabitare la città pubblica per produrre qualità urbana e coesione sociale;
- OS4 Patrimonializzare la città storica;
- OS5 Valorizzare la città della creatività, dello sport e dei "turismi";

che nel Documento "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" viene approfondito ciascun obiettivo e i pertinenti Lineamenti Strategici, fornendo un quadro completo ed esaustivo degli obiettivi della pianificazione da porre alla base della redazione del PUC e successivamente vengono poi sinteticamente illustrati sei Progetti-Guida, che non rivestono carattere conformativo, di interesse strategico che spazializzano gli OS in specifici contesti urbani in cui quegli Obiettivi interagiscono tra loro definendo reti di azioni progettuali integrate e prioritarie per il futuro della città. I Progetti-Guida esprimono peraltro un'esigenza di connessione con l'operatività delle azioni progettuali, anche attraverso la definizione di un repertorio di interventi prioritari. Tale progettualità non riguarda solo gli accordi operativi con i privati nei piani attuativi, ma ricomprende anche l'insieme delle azioni di iniziativa pubblica da avviare per partecipare attivamente alle diverse forme di programmazione europea, nazionale e regionale e utilizzare le relative risorse attraverso adeguati quadri spaziali di coerenza progettuale e strategica, necessari a massimizzare le ricadute urbanistiche, ecologiche e ambientali, ma anche sociali ed economiche;

che i sei Progetti-Guida individuati dal Documento sono:

- PG1 Verso Oriente;
- PG2 Fra Terra e Mare;
- PG3 La Corona Verde della Rigenerazione Periurbana;
- PG4 Frammenti di Cambiamento lungo le Nuove Metropolitane;
- PG5 La Direttrice del Benessere e del Tempo Libero;
- PG6 Il Quartiere della Cultura.

che relativamente alle varianti, il Documento individua i seguenti temi di azione:

- l'uso di residenze per gli affitti brevi in centro storico;
- le attrezzature con particolare riferimento a quelle di quartiere;
- le regole di attuazione della pianificazione di ambito.

Considerato

che il procedimento di formazione del PUC è disciplinato dalla Legge regionale 16/2004 e s.m.i. e dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4/8/2011;

che la Legge regionale 29 aprile 2024, n. 5 ha introdotto significativi elementi innovativi nell'assetto della precedente Lr 16/2004 che attengono sia ai contenuti che alla forma dei piani di competenza della Città Metropolitana (PTM) e del Comune di Napoli (PUC, articolato nel Piano Strutturale Urbanistico e Regolamento Urbanistico Edilizio);

che l'art. 4 della Lr 16/2004 smi (Cooperazione istituzionale nei processi di pianificazione) prevede che *"Tutti i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica informano la propria attività ai metodi della cooperazione e dell'intesa"*;

che in merito alle competenze, il successivo art. 7 stabilisce, tra l'altro, che *"L'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alla città metropolitana di Napoli, alle province e ai Comuni, che ne accertano la loro conformità alle norme statali e regionali in materia di governo del territorio, nonché alle norme ambientali, paesaggistiche, sanitarie e edilizie e alle normative e disposizioni dei piani direttamente cogenti sugli stessi"* e che *"Le province e la città metropolitana di Napoli verificano la coerenza dei piani urbanistici comunali alle strategie, agli obiettivi e alle azioni del proprio strumento di pianificazione territoriale"*;

che inoltre le *"funzioni di pianificazione generale attribuite alla Città Metropolitana di Napoli dall'articolo 1, comma 44, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) sono assicurate 5 dal Piano Territoriale Metropolitano quale strumento di pianificazione territoriale generale di area vasta con funzione di assetto strutturale, programmatico e operativo del proprio territorio"*;

che in riferimento al PTM, l'art. 18bis prevede che *"il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), redatto in coerenza alle strategie, agli obiettivi, alle azioni del PTR e agli indirizzi del Piano Strategico Metropolitano (PSM) di cui al comma 44, lettera a) dell'articolo 1 della legge 56/2014, contiene l'articolazione del territorio metropolitano in zone omogenee di cui al comma 11, lettera c), dell'articolo 1 della medesima legge 56/2014"*. Inoltre, il PTM definisce: a) il quadro strategico di indirizzo per le zone omogenee, anche al fine della riorganizzazione dei sistemi insediativi e urbani, provvedendo in particolare a territorializzare i nuovi assetti insediativi sulla base degli indirizzi dettati dal PTR di cui all'articolo 13; b) insieme al Ptr, gli obiettivi di

performance ecologico-ambientali fornendo indirizzi e limiti prestazionali-qualitativi e quantitativi da rispettare nella redazione degli strumenti urbanistici comunali; c) gli indirizzi, i criteri e le indicazioni per la sostenibilità dei Piani Strutturali Urbanistici Comunali ai fini del loro dimensionamento;

che ai sensi del comma 2 quater dell'art. 18bis il PTM *“ai fini di un efficace e razionale assetto del proprio territorio metropolitano, nel perseguire anche gli obiettivi di cui alla presente legge, individua altresì le attrezzature e le infrastrutture d'interesse metropolitano, le aree da destinare alle attività produttive, del terziario e turistiche di area vasta, le aree di crisi ambientale e sociale e le aree degradate e dismesse”*;

che ai sensi del comma 3 il PTM *“è approvato con le procedure definite dallo Statuto della città metropolitana nel rispetto dei principi fondamentali derivanti dalla legislazione statale, di copianificazione e di partecipazione, nel perseguimento degli obiettivi di tutela dell'ambiente, di riduzione del consumo di suolo e dello sviluppo sostenibile”*;

che ai sensi dell'art. 22 comma 1 *“Lo strumento urbanistico generale del Comune è il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che stabilisce, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, le regole per l'uso del suolo e le trasformazioni urbanistiche e edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo”* ed è *“articolato obbligatoriamente nel Piano Strutturale Urbanistico (PSU), di cui all'articolo 23, e nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), di cui 6 all'articolo 28. Il PSU e il RUE recepiscono e dettagliano le previsioni del PTCP o del PTM”*.

Ritenuto

che la redazione del PUC, in uno con le varianti urbanistiche precedentemente richiamate, rende opportuna la condivisione, fin dalle prime fasi della redazione, con la Città Metropolitana di Napoli di temi, contenuti e scelte strategiche al fine non soltanto del loro corretto inquadramento alla scala metropolitana, ma anche al fine di ricercare opportune sinergie tra il PTM e il PUC e le varianti, strumenti attualmente in corso di redazione;

che tale condivisione appare più necessaria alla luce delle recenti innovazioni introdotte nella Legge urbanistica regionale n. 16/2004;

che l'attività che le Parti intendono svolgere rientra, quindi, appieno nelle pubbliche finalità affidate alle stesse dal legislatore e soddisfa l'interesse pubblico correlato alla pianificazione urbanistica del territorio, secondo il principio di leale collaborazione tra i vari livelli istituzionali coinvolti;

che l'art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge.

Rilevato

che mediante l'Accordo le Parti intendono perseguire la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti, riferiti al Documento di indirizzi *“Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva”* approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024, al fine non soltanto del loro corretto inquadramento alla scala metropolitana, ma anche al fine di ricercare opportune sinergie tra il PTM e il PUC e le varianti, strumenti attualmente in corso di redazione, con particolare riferimento a:

- la transizione ecologica al fine della promozione di un nuovo metabolismo urbano per i cicli dell'energia, delle acque e dei rifiuti, capaci di attivare forme di economia circolare e modalità gestionali cooperative e socialmente inclusive, e le reti verdi e blu al fine di ridurre progressivamente la pervasività dei rischi, contrastare condizioni di fragilità e al contempo massimizzare la biodiversità e la produzione di servizi ecosistemici (rif. OS1 del Documento di indirizzi per la redazione del Puc);
- le reti della mobilità al fine della promozione di una rete infrastrutturale multimodale e fortemente interconnessa, capace di dare risposte integrate alle molteplici domande di mobilità fast e slow e di accessibilità diffusa di una importante città di mare collocata in un contesto metropolitano vasto e complesso (rif. OS2 del Documento di indirizzi per la redazione del Puc);
- la revisione delle previsioni urbanistiche relative all'istruzione superiore, al fine di armonizzare la programmazione metropolitana con la disciplina urbanistica comunale (rif. OS3 del Documento di indirizzi per la redazione del PUC);
- il dimensionamento residenziale e le nuove forme dell'abitare che costituiscono argomenti aspetti di base da condividere al fine della redazione del PUC e delle varianti e incidono in maniera trasversale sui diversi

obiettivi strategici individuati dal Documento di indirizzi;

che il Comune e la Città Metropolitana si impegnano a partecipare alle attività del presente Accordo e a condividere dati e informazioni a carattere territoriale inerenti le attività dell'Accordo;

che la Città Metropolitana di Napoli, inoltre, si impegna a *“fornire ogni utile contributo alla coerenza del Piano Urbanistico Comunale alle strategie, agli obiettivi e alle azioni del PTM ed ai Piani sovracomunali di competenza della Città Metropolitana, in linea con le strategie contenute nei documenti di programmazione dell'Ente”* e che *“fermo restando tutto quanto sopra, resta inteso che la coerenza del piano urbanistico comunale alle strategie, agli obiettivi e alle azioni del PTM verrà resa dalla Città metropolitana di Napoli a seguito di verifica nei tempi e nelle forme prescritte dalla normativa vigente in materia di governo del territorio”*;

che l'Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2025 e la sua sottoscrizione non comporta alcun costo per il Comune.

Rilevato altresì

che con nota prot. U.0053399 del 31/03/2025, acquisita con PG/2025/299386 del 01/04/2025, la Città Metropolitana di Napoli, Area Pianificazione Strategica, Direzione Pianificazione Territoriale, ha trasmesso al Comune di Napoli lo schema di Accordo in argomento;

che con nota PG/2025/330764 del 09/04/2025 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha richiesto il parere di coerenza al Capo di Gabinetto in merito all'Accordo in argomento;

che con nota PG/2025/350800 del 14/04/2025 il Capo di Gabinetto, approvando pienamente le finalità dell'Accordo in quanto *“coerenti con il percorso di riforma avviato dall'Ente dei propri strumenti urbanistici e con gli indirizzi contenuti nel Documento “Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva” approvato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024”*, ha invitato il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a predisporre la delibera di Giunta di approvazione dello schema di Accordo.

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 69 del 04/03/2025, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento non rientra in nessuna previsione normativa del predetto P.I.A.O.

Attestato, inoltre, che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto anche potenziali ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000 smi, per cui è necessario, al fine di consentire la sottoscrizione dell'Accordo e conseguentemente l'avvio delle attività relative alla collaborazione tra gli Enti sottoscrittori, con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 10 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con il numero 1050L_012_001 come di seguito specificato:

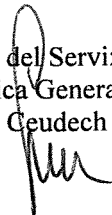
1050L_012_001 – Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 per la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Puc e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli, come delineati dal Documento di indirizzi *“Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva”* approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cappelletti

Per

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

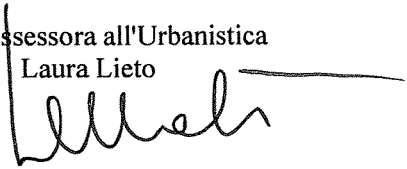
1. Approvare lo schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge 241/1990 smi, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli per la per la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

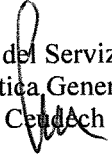
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

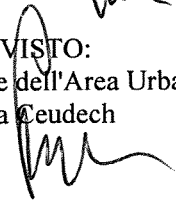
L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

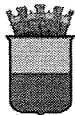


VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 15/04/2025, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 smi tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli per la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 15/04/2025

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudach

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 15/04/2025 e protocollata con il n. 159229/189;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V.f.o
.....

Addì, 22/4/25

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

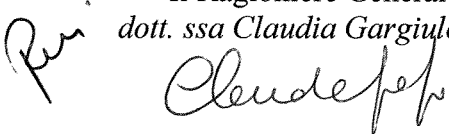
Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione prot. n. 12 del 15.04.2025 DGC 2025/189 del 15.04.2024. Servizio
Pianificazione Urbanistica .

La proposta in esame approva lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 legge 241/90 tra Comune di Napoli e Città metropolitana di Napoli per la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli di cui al Documento di indirizzi “ Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva “, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19.06.2024.

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente . Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dalla dirigenza proponente in attuazione dell'Accordo.

Napoli, 15.04.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

22/4/25

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 15.4.2025
 SERVIZIO SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 22.4.2025
SG 176 – Accordo di collaborazione con Città metropolitana per puc e varianti urbanistiche

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare lo schema di Accordo di collaborazione con la Città metropolitana di Napoli, con scadenza 31.12.2025, per la condivisione di temi strategici inerenti alla redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica del Comune di Napoli.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'approvazione dello schema di accordo di collaborazione viene proposta in quanto "la redazione del PUC, in uno con le varianti urbanistiche [...], rende opportuna la condivisione, fin dalle prime fasi della redazione, con la Città Metropolitana di Napoli di temi, contenuti e scelte strategiche al fine non soltanto del loro corretto inquadramento alla scala metropolitana, ma anche al fine di ricercare opportune sinergie tra il PTM e il PUC e le varianti, strumenti attualmente in corso di redazione; [...] tale condivisione appare più necessaria alla luce delle recenti innovazioni introdotte nella Legge urbanistica regionale n. 16/2004".

La dirigenza dichiara che "mediante l'Accordo le Parti intendono perseguire la condivisione di temi strategici inerenti la redazione del Piano Urbanistico Comunale e delle varianti, riferiti al Documento di indirizzi "Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva" approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2024, al fine non soltanto del loro corretto inquadramento alla scala metropolitana, ma anche al fine di ricercare opportune sinergie tra il PTM e il PUC e le varianti, strumenti attualmente in corso di redazione, con particolare riferimento a: la transizione ecologica [...]; le reti della mobilità al fine della promozione di una rete infrastrutturale multimodale e fortemente interconnessa [...]; la revisione delle previsioni urbanistiche relative all'istruzione superiore [...]; il dimensionamento residenziale e le nuove forme dell'abitare".

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale ha dichiarato che *"Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che saranno disposti dalla dirigenza proponente in attuazione dell'Accordo."*

• ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419): con nota PG/2025/350800 del 14.4.2025 il Capo di Gabinetto ha ritenuto le finalità dell'Accordo *"coerenti con il percorso di riforma avviato dall'Ente dei propri strumenti urbanistici e con gli indirizzi contenuti nel Documento «Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva»".*

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente vicario, Francesco Tanda

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'iter procedimentale per gli accordi di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 è stato definito dal Capo di Gabinetto con circolare PG/2022/306419 del 20.4.2022.

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto "*Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti*", è stato precisato, con riferimento agli accordi di collaborazione fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della L. 241/1990, che "*L'art. 15 si limita a contemplarne la possibilità, ma non ne detta una specifica disciplina; pertanto, ove non diversamente previsto ed in quanto compatibili, trovano applicazione i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti. L'espressione della volontà di stipulare un accordo con altre pubbliche amministrazioni costituisce esercizio di discrezionalità politica e, quindi, la competenza ad approvarne lo schema - in coerenza con la programmazione dell'Ente - risiede nella Giunta comunale.*"

- CONSIDERAZIONI FINALI

Con la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione il Comune di Napoli si impegna, in particolare, a "*condividere dati e informazioni a carattere territoriale inerenti le attività dell'accordo*".

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente
da
MONICA CINQUE
Firmato il 23/04/2025
13:06
Sviluppato da
Sviluppato da
Valido dal
09/08/2024 al
09/08/2025
Autografo EU
Qualified
Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

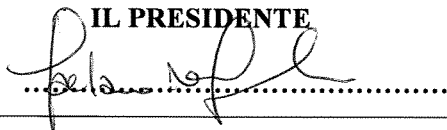
Deliberazione di G. C. n. 167 del 23/04/2025 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

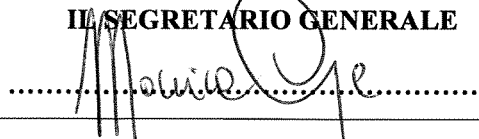
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



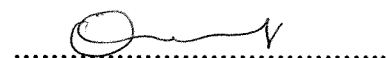
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/4/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....